

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE, DA PARTE DI ESPERTI ESTERNI
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL FENOMENO DEL GIOCO D'AZZARDO -
LEGGE REGIONALE N 5 DEL 5 AGOSTO 2013.**

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale intende acquisire le candidature di n. 17 esperti esterni all'amministrazione regionale, quali componenti dell'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo di cui alla l.r. 5 agosto 2013 n. 5, di seguito denominato "Osservatorio GAP", al fine di fornire strumenti di analisi, conoscenza e verifica a supporto delle politiche di programmazione regionale, oltre a rappresentare uno strumento strategico e di aiuto per poter meglio coordinare e integrare gli interventi su tutto il territorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo in tutte le sue componenti: culturali, legali, di pubblica sicurezza, commerciali, sanitarie ed epidemiologiche, sociali e socio-economiche.

Art. 1 – Descrizione dell'attività

L'incarico è conferito per la partecipazione all'Osservatorio GAP, in qualità di esperto sul fenomeno del gioco d'azzardo operante in almeno uno dei seguenti ambiti:

- nel campo dei servizi sociali, sanitari o scolastici pubblici;
- nelle università o in eminenti istituti di ricerca;
- in altri servizi pubblici interessati al fenomeno del gioco d'azzardo;
- in organismi di terzo settore specializzati nel contrasto e la prevenzione del Gioco d'azzardo Patologico, nel contrasto al sovraindebitamento ed all'usura, nella tutela dei consumatori e nell'associazionismo familiare.

Tra i componenti esterni selezionati viene nominato un Presidente, sulla base di una comprovata specializzazione professionale, culturale e scientifica nell'ambito del gioco d'azzardo patologico.

La presentazione della candidatura e l'inserimento nell'elenco dei Componenti l'Osservatorio GAP non comportano alcun diritto al conferimento di incarichi presso l'Amministrazione regionale.

Le attività dei singoli componenti sono attribuite a titolo onorifico e il loro espletamento non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese o gettone di presenza o altro.

Art. 2 – Categorie di appartenenza e requisiti per la presentazione

Ai sensi degli articoli 356¹ e 371² del Regolamento Regionale n. 1/2002, possono presentare la propria candidatura le persone fisiche appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie e in possesso dei requisiti di seguito riportati

CATEGORIE:

¹<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-12/regol-region-1-06-09-2002-agg-14-12-2021.pdf>

² idem

- a) operatori di servizi pubblici, con comprovata esperienza nel settore, in strutture con competenze coerenti con quelle relative all'ambito del fenomeno del gioco d'azzardo patologico;
- b) docenti e ricercatori delle Università o di eminenti istituti di ricerca, di materie coerenti a quelle relative all'ambito del fenomeno del gioco d'azzardo patologico;
- c) esperti operanti in organismi del Terzo Settore, specializzati nel contrasto e la prevenzione del Gioco d'azzardo Patologico, nel contrasto al sovraindebitamento ed all'usura, nella tutela dei consumatori e nell'associazionismo familiare.

REQUISITI:

- 1) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e godere dei diritti civili e politici;
- 2) non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
- 3) non aver riportato condanne in giudizi contabili e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale o per altri delitti non colposi;
- 4) non avere procedimenti penali o contabili pendenti a proprio carico;
- 5) non essere titolari, amministratori o dipendenti con potere di rappresentanza, o soci, di imprese, società o enti privati, che abbiano rapporti contrattuali in corso con la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale o che siano parte di procedimenti amministrativi non conclusi di competenza della medesima Direzione regionale;
- 6) non essere in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- 7) non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dalla Regione Lazio;
- 8) non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La Regione Lazio si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati dichiarati nella domanda di ammissione e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi. Qualora emerga la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, oltre a doverne rispondere ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Art. 3 – Modalità di presentazione della candidatura

Tutti gli interessati devono presentare, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla selezione, regolarmente sottoscritta in formato digitale o autografo, e corredata dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000:

- 1) dichiarazione attestante l'appartenenza ad una delle categorie previste dall'art. 2 nonché il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2;

2) dichiarazione di accettazione dei contenuti del presente avviso e delle condizioni di svolgimento dell'incarico.

Le candidature dovranno essere inoltrate **esclusivamente mediante posta elettronica certificata** al seguente indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it i file allegati al messaggio di posta elettronica certificata dovranno essere in formato pdf.

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il termine di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio; la PEC deve indicare nell'oggetto: "Candidatura per partecipazione all'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo".

Il mancato rispetto del termine di scadenza sarà motivo di non ammissibilità alla selezione.

Le candidature dovranno riportare in allegato la fotocopia del documento di identità in corso di validità (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente, art. 38 del DPR 445/2000), e il curriculum formativo e professionale aggiornato datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Il curriculum professionale del candidato deve essere redatto in formato europeo e porre in evidenza gli elementi che consentono di constatare e verificare la sussistenza dei presupposti di cui alle lettere a), b), c) dell'art.2, del presente Avviso Pubblico.

Nella candidatura l'interessato deve indicare una casella di posta elettronica ordinaria che verrà utilizzata dalla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, ad ogni effetto di legge, per qualsiasi comunicazione inerente alla formazione del nuovo Osservatorio GAP e per la comunicazione di eventuali proposte di conferimento di incarico.

È quindi onere di ogni candidato garantire la funzionalità di tale casella, comunicando tempestivamente alla pec inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it. qualsiasi variazione o problema dovesse insorgere.

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale non risponde per problemi conseguenti alla mancata funzionalità di tale casella.

Saranno considerate irricevibili, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione, le candidature:

- trasmesse tardivamente o con modalità diverse da quelle in precedenza indicate;
- prive di sottoscrizione;
- non accompagnate dal curriculum professionale;
- prive della fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità (nel solo caso di candidatura non sottoscritta digitalmente dall'interessato).

Art. 4 - Criteri di affidamento

La procedura di selezione avverrà attraverso l'esame comparativo dei curricula e sarà effettuata da una Commissione istituita con apposito atto della Direttrice della Direzione per l'Inclusione sociale, composta da tre componenti, scelti tra i dipendenti regionali, che adotterà un'unica graduatoria tenendo conto delle competenze dei candidati riferibili alle diverse categorie definite all'art. 1. La graduatoria è approvata con apposito atto della Direttrice della Direzione per l'Inclusione sociale.

La graduatoria sarà valida per 3 anni.

In caso di dimissioni di uno dei componenti dell'Osservatorio GAP, si provvederà alla sua sostituzione, attingendo direttamente dalla suddetta graduatoria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 o 47 del succitato D.P.R.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

L'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'ammissibilità dei candidati alla presente procedura è effettuata dall'Area Famiglia, Minori e Persone fragili della Direzione regionale per l'Inclusione sociale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente avviso e dei relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it

Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Piras, tel: 06.5168.84.33, mail: lpiras@regione.lazio.it

Art. 5 - Revoca dell'incarico

Ferme restando le ulteriori ipotesi di revoca eventualmente previste dai singoli atti di conferimento e dalle norme vigenti per i singoli incarichi, l'Amministrazione, con atto motivato della Direttrice regionale per l'Inclusione sociale, può disporre in qualunque momento la revoca dell'incarico, nelle seguenti ipotesi:

1. dimissioni del soggetto interessato;
2. perdita o assenza dei presupposti previsti dall'articolo 2;
3. gravi o reiterati inadempimenti nell'esecuzione dell'incarico, ricorrenti, a titolo meramente esemplificativo, nei seguenti casi:
 - a) ingiustificata o ripetuta assenza alle riunioni convocate;
 - b) indisponibilità alla fissazione di riunioni secondo un calendario idoneo alla conclusione delle operazioni nei termini previsti;
 - c) mancata segnalazione dell'insorgenza di ipotesi di conflitto di interesse o altre incompatibilità rispetto alle operazioni da compiere;
 - d) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza connessi all'incarico;
 - e) grave o ripetuta negligenza, imperizia, irregolarità o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
4. altre ipotesi che non consentano la prosecuzione dell'incarico.

Art. 6 - Codice etico di comportamento

La Regione Lazio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.62/2013 ha emanato un codice di comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali la stessa Regione si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. Con la presentazione della candidatura di cui al presente Avviso, il candidato si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Generale di Comportamento di cui al citato D.P.R. 62/2013 e del Codice Regionale di Comportamento di cui alla D.G.R. 33/2014 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 30/01/2014, informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto. L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nei suddetti codici comporta l'applicazione di sanzioni che possono giungere, ferme restando le eventuali ulteriori conseguenze di legge, alla revoca dell'incarico in corso.

Art. 7 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso Pubblico, al procedimento di presentazione delle candidature e al conferimento dei singoli incarichi si applicano le disposizioni vigenti, anche qualora non espressamente richiamate nel presente Avviso.

Il presente Avviso può essere sospeso o revocato per motivate esigenze amministrative, secondo le ordinarie regole vigenti, senza che i candidati possano avanzare pretese.

Art. 8 - Durata dell'Osservatorio GAP

L'Osservatorio GAP ha durata triennale, gli incarichi terminano alla scadenza del triennio dalla data di esecutività del provvedimento di nomina. Ogni triennio si procede ad indire un nuovo avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco degli esperti idonei.

Art. 9 - Trattamento dei dati – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti candidati è finalizzato unicamente alla acquisizione di candidature per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico.

- il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione Lazio nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei candidati.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico da affidare o affidato, o di terzi nei soli casi e limiti previsti dalle norme vigenti, nonché trasmessi ad altre amministrazioni per le verifiche eventualmente necessarie.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la valutazione della candidatura, l'inserimento nell'Osservatorio GAP. Il rifiuto comporta l'inammissibilità della candidatura. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale. Il responsabile per il trattamento dei dati è la Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.